

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legge 28/01/2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28/03/2019 n. 26;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015 n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il vigente CCRL del comparto non dirigenziale;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 44466 del 17/04/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO il DDR n. 1772 del 18/11/1998, successivamente rettificato con DDR 1930 dell'11/12/1998, con il quale la Sig.ra Orlando Francesca, nata a xxxxxxxx il xxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, è stata nominata nel ruolo del Corpo Forestale della Regione Siciliana, con decorrenza giuridica ed economica 16/12/1998, nella qualifica di Dirigente Tecnico Forestale;
- VISTO il DDG n. 865 del 09/10/2003 con il quale la Sig.ra Orlando Francesca, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stata inquadrata nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO il DDS n. 686 del 05/03/2019 con il quale alla Sig.ra Orlando Francesca sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza mesi 1 e giorni 8;
- VISTO il DDS n. 1469 del 04/06/2019 con il quale alla Sig.ra Orlando Francesca sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 20 mesi 1 e giorni 15;
- VISTO il DDS n. 2459 del 18/09/2019 con il quale alla Sig.ra Orlando Francesca è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di mesi 9;
- VISTA l'istanza del 10/01/2020, pervenuta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 2468, con la quale la Sig.ra Orlando Francesca, avendo maturato i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione per massima anzianità contributiva, anni 42 e mesi 10 chiede, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legge 28/01/2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28/03/2019 n. 26, di essere posta in quiescenza con decorrenza 15/02/2020, beneficiando della maggiorazione di cui all'art. 3 della legge 284/77;
- VISTA la nota prot. n. 7105 del 21/01/2020 con la quale si comunica alla dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro a decorrere dall'1/03/2020 per compimento del limite di massima anzianità contributiva;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;
- CONSIDERATO che la Sig.ra Orlando Francesca a decorrere dal 29/02/2020 vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 16/12/1998 al 15/02/2020	21	2	13
Servizio ricongiunto (DDS n. 686 del 05/03/2019)	0	1	8
Servizio ricongiunto (DDS n. 1469 del 04/06/2019)	20	1	15
Periodo riscattato (DDS n. 2459 del 18/09/2019)	0	9	0
Maggiorazione di 1/5 per il periodo dal 16/12/1998 al 30/09/2001(art. 3 L. 284/77)	0	6	0
Totale anzianità contributiva utile a pensione	42	8	6

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/03/2020, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Orlando Francesca, nata a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, la stessa dalla medesima data è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legge 28/01/2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28/03/2019 n. 26.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li - 4 FEB 2020



IL DIRIGENTE GENERALE
ad interim
Bologna
F.to

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ad interim
Pio Guida
F.to

originale agli atti d'ufficio